Conto Corrente colla Posta

Giovedì 7 Maggio 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 106

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Lo sciopero nel parmense

Il partito radicale e l'arbitrato economico

La Commissione esecutiva del partito radicale italiano ha preso le seguenti deliberazioni:

La direzione, considerati i dolorosi conflitti tra agricoltori e proprietari nel Parmense, *tratti da passioni politiche* e da esasperazioni di contrasti economici di classe, reputa urgente dovere di Governi e di Camere a provvedere ad istituti di equità e di pacificazione nelle campagne italiane, ed invita i gruppi di Estrema Sinistra a concordare le direttive di una azione parlamentare poichè la minacciata resistenza nella sospen*sione dei lavori e della produzione del*l'agricoltura nella più feconda terra italiana sia risoluta mercè l'intervento di magistrature *che concilino* i diritti delle classi agricole con la necessità della pubblica tutela.

Augura intanto che la Confederazione del lavoro e la Federazione dei lavoratori della terra intervengano tra le due classi *in conflitto per determinarle* alla risoluzione con un arbitrato che restauri le ragioni dell'equità del patto colonico. Ricorda che i danneggiamenti reciproci e le violenze sistematiche tra le classi sociali non possono che compromettere la marcia della democrazia nella conquista dei diritti positivi delle classi popolari.

La situazione

La situazione nel parmense è immutata. Nessun *inconveniente* di qualche importanza è avvenuto da ieri fino a questo momento in tutta la Provincia. I servizi per esportare il bestiame proseguono indisturbati, anche in parecchi punti, nei quali il trasporto *avviene* senza *l'opera dei volontari*.

Proprietari e contadini sono più che mai decisi a resistere ad oltranza e ciascuno confida nella propria vittoria.

L'esodo dei contadini

E' *cominciato* l'esodo dei contadini. Ogni giorno si rilasciano passaporti, e gli emigranti quest'anno raggiungeranno una *cifra spaventevole*.

Il Consiglio del lavoro per l'arbitrato

Ieri s'è riunito il Consiglio superiore del Lavoro che ha espresso un voto perchè il conflitto nel Parmense sia deferito all'arbitrato e perchè l'azione legislativa appresti provvedimenti meglio adatti a *disciplinare* con l'istituto della conciliazione e dell'arbitrato le lotte fra capitale e lavoro.

Il voto venne *approvato* alla *unanimità*.

Cabrini rilevò che gli attacchi dell'opposizione e dei reazionari contro il governo per la sua neutralità, mancano di fondamento, non esistendo istituti legislativi atti ad intervenire nel conflitto. Ricordò come i rappresentanti degli operai e dei socialisti, abbiano da sei anni sempre invocato tali istituti in seno al consiglio, fin da quando Turati li preconizzava nella sua risposta al primo discorso inaugurale del Governo, e propose che il Comitato si tenesse a disposizione dei contendenti per suggerire e formulare i nomi per l'arbitrato.

I prodotti delle ferrovie di Stato

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato durante la terza decade dell'aprile, ascesero a lire 11,640,456 con un aumento di lire 414,560.41 sulla stessa decade dell'anno scorso. I prodotti complessivi dal 1° luglio 1907 al 30 aprile 1908 ammontarono a lire 360,733,078 con un aumento di 24,419,533.10 sullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

LA CORDA FRATRES A FIRENZE

Ieri a Firenze ha avuto luogo l'inaugurazione del 7.o Congresso della Corda Fratres.

La Commissione suprema per la difesa

Ieri a Roma si è riunita al Ministero della *Guerra, sotto la presidenza del* presidente del Consiglio on. Giolitti, la Commissione suprema per la difesa dello Stato.

IL REGALO DI UN PALAZZO AL PAPA

Per il giubileo sacerdotale i cattolici della Repubblica Argentina, con a capo l'arcivescovo di Buenos Ayres, hanno *regalato a Pio X un palazzo per la* residenza del rappresentante pontificio nella capitale suddetta.

Le aggressioni croate contro gli italiani

A Salona, presso Spalato, si ripetono in questi giorni le solite tradizionali aggressioni croate, contro pacifici cit*tadini italiani, e l'altro dì, un certo* Andrea Armelino, regnicolo, il quale, con dei compagni di lavoro, si recava a prendere del vino, *fu assalito a tra*dimento da alcuni croati, i quali lapidarono i poveri italiani. Tutti poterono *fuggire, meno* l'Armelino, *che ferito e* sanguinante per cinque sassate, potè appena recarsi a denunciare il fatto.

Staremo a vedere come si comporterà questo Consolato generale, poichè sarebbe ormai tempo, che simili fatti, rinnovantisi con troppa frequenza, *non* rimanessero nella storia e negli archivi, senza che i colpevoli venissero puniti esemplarmente.

Selvaggia battaglia tra operai italiani e francesi

Il *Petit Parisien* ha da Corbeille: In una miniera di Ewy Petit Bourg, ove sono impiegati operai italiani e francesi, scoppiò, non si sa per qual ragione, una rissa tra *operai* delle due *nazionalità*. I *combattenti* ben presto fecero uso di tutte le armi che capitarono nelle loro mani: bastoni, coltelli e *revolvers*. La *miniera era venuta* un vero campo di battaglia con molti feriti che non si poterono raccogliere che quando la *lotta ebbe termine*. Più gravemente ferito è un italiano, Cristino Bertetti, che ha riportato parecchi colpi di pugnale. Si dice che i colpi d'arma da fuoco furono sparati dagli italiani, ma la colpa non venne stabilita. Si procedette a numerosi arresti. I feriti furono trasportati all'ospedale di Corbeille.

Il disastro provocato da un fulmine
DUE MORTI E DUE FERITI

Verso le tre del *pomeriggio* un temporalino durato appena un quarto d'ora rovesciava su Padova un forte acquaz*zone, al quale* successe subito dopo il sole.

Ma nel breve tempo il temporale aveva provocato un disastro terribile. Un fulmine era caduto a Pontegrotto sulla fornace dei fratelli Galligioni: si *deplorano* due morti e due *feriti gravi*.

IL FLAGELLO delle cavallette in Puglia

La «Tribuna» ha da Brindisi che le popolazioni di Monduria e Maruggia sono fortemente allarmate per una spaventevole invasione di cavallette che, manifestatasi da pochi giorni appena, si è *già* sparsa in tutto il territorio minacciando la completa distruzione del raccolto.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

7 maggio, S. Stanislao vescovo martire, morto nel 1079.

Effemeride storica friulana

Esortazioni per la retta amministrazione della giustizia. — 7 maggio 1378 — Il nuovo gastaldo di Cividale (ser Jacobus q. Hermanni de Civ. Austria) fa speciale esortazione perchè (justiciam facere ut boni homines maneant in quiete». — Fatte delle cortesi raccomandazioni il gastaldo notava però che non «est dispositum *derogare in aliquo juribus Domini no*stri D. Patriarche predicto». — L'esortazione fu registrata dal notaio Giovanni q. Guglielmo di Cividale, esiste nell'Archivio notarile in Udine. R.

Cronaca Provinciale

Paluzza

Solenni e commoventi funerali

6 — Solenni, quali si prevedeva, per il grande concorso d'intervenuti e per l'evidente espressione di profondo sen*timento*, sono stati oggi le onoranze funebri alla salma della signora Caterina Barbacetto nata Brunetti, moglie al nostro benemerito segretario comunale sig. Osualdo, rapita così crudelmente all'amore dei suoi cari ed all'affetto di tutti.

Le onoranze riuscirono una degna manifestazione di compianto per la povera e buona signora.

Autorità comunali, un lungo stuolo di persone del paese di Rivo, di Paluzza e di tutti i paesi circostanti, numerosi amici ed estimatori del nostro sig. Segretario, corpo insegnante e scolaresca del capoluogo e della frazione di Rivo con bandiera, erano venuti a portare l'ultimo tributo d'affetto all'*amata* estinta. Rinunciamo a dare i nomi delle notabilità e persone intervenute, poichè avremmo la certezza di ometterne involontariamente molti.

Il lungo ed imponente corteo, fra il silenzio reverente del popolo commosso, sostò, prima davanti la chiesetta del paese per la benedizione della salma, poi, con lo stesso ordine, si recò al cimitero per la *tumulazione*.

Oltre le cinque *corone* dei parenti ed amici, furono iniziate delle sottoscrizioni di beneficenza pro Asilo infantile e Patronato Scolastico per onorare la memoria della compianta signora. Daremo domani l'elenco degli oblatori.

Alla famiglia, cui purtroppo non vale parola di *conforto*, all'*egregio* nostro segretario sig. O. Barbacetto, i sensi delle nostre vive condoglianze.

Fanna

La morte d'un buon prete

5 — Ieri nelle ore pomeridiane cessava di vivere don Matteo Pupin, cappellano della nostra parrocchia, dopo lunga e veramente penosa malattia.

Tutta Fanna apprese con dispiacere la triste notizia poichè don Pupin nel non breve periodo di 40 anni trascorsi fra noi seppe farsi amare da tutti, senza distinzioni di partito.

Era uno di quei preti del vecchio stampo, buono *in tutto* il significato della parola, affabile, modesto, caritatevole.

Egli non si staccò mai dal principio che *i sacerdoti devono attendere a nul*l'altro che alla Chiesa, così don Matteo Pupin non imitò certi suoi colleghi di nostra conoscenza i quali fanno i politicanti e della religione si servono come mezzo per far prevalere opinioni che nulla hanno a che fare colla religione stessa.

Il buon Cappellano non fu nè parolaio, nè prepotente, nè propagandista; fu un ottimo sacerdote, rispettato perchè tutti rispettava.

Per questo Fanna gli prepara funerali solenni.

Codroipo

Consiglio Comunale

5 — Ieri si è riunito il Consiglio Comunale. Ecco in sunto le deliberazioni prese:

Venne confermato per un anno il capo vigile urbano signor Sebastiano Guagnini; liquidata la spesa relativa alla causa Bertiolo di Biauzzo contro il Comune di Codroipo e da questo perduta; data facoltà alla Giunta comunale di concedere le licenze agli esercizi, senza limitazione di sorta, purchè le domande siano a termini di legge; approvato l'acquisto del fondo per l'edificio scolastico del *capoluogo* ed il prestito di fiducia alla Cassa depositi e prestiti per far fronte al pagamento; approvato il *conto consuntivo* del Comune relativo all'esercizio 1906 e quello della Congregazione di carità 1907; infine furono *introdotte alcune* modificazioni al regolamento della pesa pubblica e deliberata la vendita dei platani a mezzo d'asta sulla base di lire 1.50 al quintale.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 6 Maggio)

Istituzione in ente morale

Ha deliberato di sottoporre con voto favorevole al Consiglio Comunale lo schema di Statuto per la erezione in ente morale della *Società Protettrice* dell'infanzia.

Consiglio Comunale

Ha approvato l'ordine del giorno per la seduta consigliare indetta per il giorno di venerdì 15 corrente.

Ruoli tasse

Ha approvato i ruoli principali per l'esercizio 1908 delle tasse di famiglia e di esercizio e rivendita, i ruoli suppletivi di dette tasse e di quelle sulle vetture, sui domestici e sui cani.

Manutenzioni stradali

Ha deliberato di portare al Consiglio Comunale il capitolato per il nuovo appalto *delle manutenzioni stradali*.

Vigilanza Zooiatrica

Ha preso in esame lo schema del Regolamento per la vigilanza Zooiatrica nel Comune.

La nostra Congregazione di Carità presa per modello

Apprendiamo casualmente che l'altro ieri si è *riunito* il *Consiglio della Con*gregazione di Carità di S. Vito al Tagliamento, il quale dopo varie deliberazioni «decise di adottare per la somministrazione dei medicinali ai poveri il regolamento che vige nella città i Udine».

Come i lettori sanno, il primo atto del nostro Sindaco Pecile, dopo formata la *Federazione degli Istituti* cittadini di beneficenza fu quello di istituire l'anagrafe dei poveri.

Il lavoro per tale istituzione fu lungo e paziente, perchè irto di difficoltà ma fu condotto a termine quasi per intero.

Ogni cittadino, ogni famiglia che si ritengano bisognosi, fanno domanda d'iscrizione all'*anagrafe dei poveri*.

Col mezzo dei messi comunali e col*l'aiuto validissimo* della Congregazione di Carità, vengono assunte le più precise informazioni sulle condizioni dei *richiedenti*.

Se in realtà il richiedente risulta povero, l'Ufficio lo iscrive senz'altro, *in modo che allorquando qualcuno della famiglia si ammala, non soltanto* ha la cura medica gratuita ma anche le *ricette, previo il visto dell'Ufficio*, vengono dai farmacisti spedite *gratis* perchè l'equivalente è posto a carico del Comune.

La Congregazione di Carità si è occupata con amore di questo servizio ed ha compilato apposito Regolamento che, *come si vede, è stato riscontrato* ottimo dalla consorella di San Vito e perciò addottato.

Questo fatto deve essere di legittima soddisfazione per i preposti alla Congregazione. Noi abbiamo sentito il dovere di segnalarlo.

L'on. LUZZATTO ed il Convegno di Milano

Dal 10 all'11 maggio avrà luogo a Milano un Convegno radicale regionale promosso dalla «Società Democratica Lombarda», di cui è presidente l'egregio Deputato per San Daniele on. Riccardo Luzzatto.

Dato il grande favore con cui fu accolta l'iniziativa della «Democratica». il successo è già assicurato.

La Direzione Centrale del Partito ha inviato all'on. Luzzatto l'adesione.

I temi fissati pel Convegno sono quattro. L'on. Riccardo Luzzatto svolgerà quello riguardante l'arbitrato obbligatorio, di grande attualità, specie in questi giorni di agitazioni economiche.

La gente che va al Museo

Il Bollettino della Biblioteca e del Museo — di cui ieri abbiamo dato il *sommario — oltre la statistica* del movimento dei lettori nella Biblioteca e del quale pure ieri ci siamo occupati, contiene un prospetto statistico dei frequentatori del Museo durante lo scorso anno.

Da esso risulta che il massimo dei frequentatori si raggiunse in settembre ed il minimo in gennaio, nel qual mese *invece — o tutti comprendono il perchè* — la Biblioteca tocca invece il massimo dei lettori.

Il numero dei frequentatori va di mese in mese aumentando dal gennaio fino al mese di Giugno; dal giugno all'agosto decresce; in settembre arriva al massimo di 842; in novembre e dicembre il numero è basso.

In complesso, durante tutto l'anno 1907 si ebbero 4408 frequentatori, cifra certo rilevante e che senza dubbio, aumenterà nell'anno in corso.

L'egregio prof. Giovanni Del Puppo, Direttore del Museo, premette a questi dati, l'esposizione delle opere di riatto compiute, delle ricerche fatte, degli acquisti ecc. ecc.

Società Veterani e Reduci

Al Presidente della Società ing. Guglielmo Heimann pervennero i seguenti doni per il Museo Provinciale del Risorgimento Nazionale di Udine.

1. Dono di S. M. il Re Vittorio Emanuele III°. Ritratto ad olio, in grandezza una volta e mezza dal vero di *S. M. il Re Carlo-Alberto* copia di quello esistente nel Castello di Moncalieri montato in ricca cornice ad intagli, dorature, stemmi scolpiti ecc. e ciò in relazione alla medaglia coniata ad Osoppo per la festa dell'annessione del Forte al Piemonte e quindi a Carlo Alberto, nell 11 giugno 1848.

2. Dono di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione. Grande incisione rappresentante «*I bersaglieri a Porta Pia*» dal quadro famoso del Cammarano, con disegno ad incisione del De Sanctis.

Societá Operaia Generale

Prima seduta del Consiglio

Domani sera, per la prima volta dopo le recenti elezioni, si riunisce il Consiglio della Società Operaia Generale di M. S.

Si dovrà nominare il vice presidente, tre direttori e discutere sopra altri oggetti posti all'ordine del giorno.

Come si vede la seduta è della massima importanza.

I nuovi eletti vengono a formare una rappresentanza sociale veramente degna del grande Sodalizio operaio, e noi auguriamo ch'essa possa spiegare un'azione vantaggiosa, immensamente proficua per la classe lavoratrice.

Sappiamo che il nostro amico sig. Giovanni Bissattini non voleva accettare la carica a motivo delle sue occupazioni private e anche perchè occupa altre cariche pubbliche (fa parte della Commissione comunale dell'*Officina del Gas*), ma per le insistenze dei signori Vincenzo Mattioni, Luigi Pignat ed altri, finì coll'accettare la nuova carica. Ottimamente.

CAMERA DEL LAVORO

Ieri sera si riunì la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro.

Furono sbrigati molti affari interni d'ufficio, evasa la corrispondenza ecc. ma la discussione intorno agli argomenti più importanti fu rinviata a questa sera.

Notiamo che nella classe operaia vi è un grande interessamento per le prossime elezioni parziali amministrative.

Una festa popolare a Feletto

Si annuncia che Domenica nella riviera di Feletto vi sarà una festa popolare con balli popolari ed altri divertimenti.

Se il tempo si manterrà favorevole, sarà una delle migliori gite primaverili.

Che scorpacciate di uova e di asparagi!.....

---

4 APPENDICE DEL «PAESE»

La ladra dei fanciulli

—(NOVELLA)—

— Signore, soggiunse il colonnello, sappiate che mi vendicherò. Voi rispondete di mio figlio sul vostro capo. A voi tocca vegliare sulla sicurezza pubblica. Voi mancate ai vostri doveri, ed è cosa indegna. Mi bisogna un nemico, m'intendete? Voglio almeno sapere chi mi assassina.

Pronunciando queste parole incoerenti, egli passeggiava in lungo ed in largo co' denti stretti e lo sguardo torvo. Il sudore imperlava la fronte porporina di mastro Schwartz, il quale mormorò a bassa voce, guardando il proprio piatto:

— Sono desolato, signore.... ma è il decimo! I ladri sono più abili dei miei agenti; che volete ch'io ci faccia?

A questa imprudente risposta, il conte diè in un balzo di rabbia, ed afferrando l'omaccione per le spalle, lo sollevò dal seggiolone, esclamando:

— Che volete ch'io vi faccia? Così rispondete ad un padre che vi domanda il proprio figlio?

— Lasciatemi, signore, lasciatemi, *signore*, rispose il prevosto, in nome del cielo, calmatevi; una donna... una pazza.... Cristina Evig è entrata qui e m'ha detto.... si, mi ricordo.... Hans! Hans!

Il domestico che aveva inteso ogni cosa dalla porta, e subito comparve.

— Signore?

— Corri a cercar la pazza.

— E' ancora là, signor prevosto.

— Sedetevi, signor colonnello.

Il colonnello Diderich rimase in piedi in mezzo alla sala, ed un minuto dopo Cristina Evig rientrava, sbalordita e ridente in aria stupida come era uscita.

Il domestico e la serva, curiosi di quanto accadeva, se ne stavano sulla soglia a bocca aperta. Il colonnello con un gesto imperioso fece loro cenno d'uscire; poi, incrocciando le braccia in faccia a Schwartz, esclamò:

— Ebbene, signore, quale dilucidazione pretendete ricavare da questa disgraziata?

Il prevosto fece atto di parlare; le sue grosse guancie si agitavano; la pazza faceva un riso che pareva un singhiozzo.

— Signor colonnello, disse finalmente il prevosto, questa *donna* è nel medesimo caso vostro, da due anni ha perduto il figliolo e perciò è diventata pazza.

Gli occhi del colonnello si gonfiarono di lagrime.

— E poi?

— Poc'anzi è entrata in casa mia, pareva avesse un barlume di ragione e mi ha detto....

Mastro Schwartz si tacque.

— Che cosa, signore?

— *Ch'essa aveva visto portar via* un bambino.

— Ah!

— *Ma credendo parlasse vaneggiando*, l'ho mandata via.

Il colonnello sorrise amaramente.

— L'avete mandata *via*?

— Si... mi parve ricadesse subito nella sua follia.

— Per dinci! *gridò* il conte con voce di tuono, voi rifiutate il vostro appoggio a questa disgraziata, voi fate scomparire *il suo ultimo raggio* di speranza, la riducete alla disperazione invece di sostenerla e difenderla, com'è dover vostro, ed usate serbare la vostra carica, ed osate farvene pagare lo stipendio? Ah signore!

Ed accostandosi al prevosto, la cui parrucca tremava, disse a bassa voce:

— Voi siete un miserabile!... se non trovo *mio* figlio, v'ammazzo come un cane!

Mastro Schwartz, coi grossi occhi fuor della testa, colle mani allargate e la bocca impacciata, non diceva parola; lo spavento lo afferrava alla gola, e d'altra parte *egli* non sapeva che rispondere.

D'un tratto il colonnello gli voltò le spalle, ed accostandosi a Cristina la guardò alcuni istanti, poi disse alzando la voce:

— Buona *donna*, cercate di rispondere, vediamo in nome di Dio, del figliolo vostro.... dove avete visto quella donna?

Tacque, e la povera donna mormorò con voce gemente:

— Deubche! Deubche!... Me l'hanno uccisa.

Il conte impallidì ed in un accesso di terrore, afferrando la pazza pel collo, gridò:

— Rispondetemi! disgraziata, rispondetemi!

(Continua)

Nel regno della violenza

La lettera degli anarchici

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori su questa lettera in cui si denunciano fatti inauditi e si manifestano più inauditi propositi:

On. Sig. dirett. del giornale «Il Paese»
Udine

In base al concetto che la Stampa, costituente il termometro dello spirito pubblico, debba essere libera per rendere possibile la manifestazione di tutte le tendenze, i sentimenti, i pensieri e le volontà che pulsano attraverso il corpo sociale, è stata promulgata da tempo una legge che ne sancisce la completa libertà. Ora, in pratica, tale diritto che tante pene costò e tante lotte, è concesso agli uni e negato — anzi soppresso con la violenza — agli altri.

Recentemente parecchi giornali d'Italia si sono occupati delle vicende giudiziarie e... carcerarie della *Protesta Umana*, periodico anarchico di Milano, peripezie numerose che andarono dall'arresto preventivo dei gerenti, al sequestro dei valori e della corrispondenza al giornale inviati; dalla caccia al manoscritto nel fondo dei cestini (Pelloux è riabilitato: era un suo metodo!) alle perquisizioni domiciliari, agli appostamenti, alle chiamate dal giudice istruttore incaricato di imbastire non si sa quale processo...

Il sequestro del danaro e della corrispondenza, dura, ormai, da un mese. Le perquisizioni han dato esiti negativi; le corrispondenze intercettate non hanno rivelato alcun complotto... americano; gli appostamenti ai vari anarchici, ritenuti chissà quanto pericolosi non han concluso che a provare la loro metodica laboriosità di lavoratori. Eppure, senza che si accenni ad una qualsiasi soluzione, continuano sempre le misure eccezionali.

Di fronte a questo stato di cose, dal quale evidente balza lo scopo che l'autorità si prefigge, quello cioè di sopprimere il giornale nostro sequestrandogli il danaro che gli serve per la vita, violando così ogni canone e di *moralità* e di *giustizia* e di *legge* che la stessa autorità dovrebbe contro altri far osservare, non ci sentiamo di protestare; sarebbe ingenuamente inutile.

A rivendicare il nostro diritto all'esistenza, annunciamo che ricorreremo ad altri mezzi. A noi si vuole impedire di manifestare col giornale il nostro pensiero? Noi impediremo che si manifesti *quello d'altri*, che altre pratiche incoraggiate dal governo siano compiute. In una delle prossime domeniche ci recheremo nelle chiese e impediremo che vi si offici e si faccia propaganda di errori e di bestialità che istupidiscono l'uomo con la protezione dello Stato.

La redazione della «Protesta Umana»

Un vento di follia s'è dunque scatenato sul nostro paese!

Mentre nel parmense proprietari e contadini sono impegnati in una selvaggia lotta a colpi di randello e di rivoltelle, a Milano gli anarchici annunciano che in nome della libertà, di cui *son* fanatici tutori, tenteranno di impedire ad una organizzazione ecclesiastica l'esercizio d'un diritto insopprimibile!

E naturalmente con questo noi non intendiamo di approvare il contegno del governo verso gli anarchici di Milano; i soprusi perpetrati dalle autorità contro la *Protesta Umana* non solo cozzano contro il principio della giustizia, ma contro le ragioni della opportunità.

Senza le balorde preoccupazioni della polizia milanese la quale temeva che per opera di un foglio semi-clandestino, la operosa città lombarda dovesse trasformarsi in una Patterson più vera e maggiore, covo di bombardieri e petrolieri, nessuno in Italia e pochissimi a Milano saprebbero che esiste una *Protesta Umana*.

E così — mentre il teppismo inferisce sempre più in quella città — la questura ha trovato il tempo di fare la propaganda all'idea anarchica e nello stesso tempo di procurare un facile martirio ai suoi seguaci.

L'anarchismo, che è il prodotto di complessi fattori politici economici e sociali, non si combatte con le feroci persecuzioni nè coi sequestri illegali. Le misure poliziesche, mentre forniscono nuovi argomenti agli anarchici, creano intorno ad essi un ambiente di *simpatie* che è *il terreno più favorevole* allo sviluppo dei germi della ribellione.

Le autorità milanesi, d'altra parte, nella lotta contro gli anarchici, hanno per uno strano fenomeno di mimetismo, adottato mezzi assolutamente anarchici.

Come nel parmense, di fronte al un sindacalismo operaio si è formato un sindacalismo padronale che avrà per risultato di consolidare e perpetuare i sistemi ed i metodi sindacalisti, così a Milano le autorità per combattere l'azione *extralegale*, cominciano dall'uscire dalla legge.

Infatti, perchè sequestrare quell'innocuo foglietto, quando per legge il sequestro preventivo è abolito?

E poi, perchè intercettare e aprire la corrispondenza a quel giornale diretta, se l'inviolabilità epistolare è un diritto statutario?

E infine, perchè sequestrare valori, *quando questo atto è severamente represso* dalle nostre leggi rivestendo esso il carattere della appropriazione indebita.

Il sentimento anarchico — noi andiamo ogni giorno più convincendocene — non è monopolizzato da pochi individui, ma è generale e diffuso in tutte le classi ed in tutti gli strati sociali.

Mentre in questo nostro poverissimo paese il problema prevalente dovrebbe essere quello della produzione della ricchezza, ferve una gara insana per disperdere questa ricchezza, *per inaridirne i fonti, per soffocarla nel suo nascere.*

Proprietari ed operai si gettano in pazzesche battaglie, senza punto preoccuparsi dei danni che esse apportano alla economia nazionale. Noi diciamo che se gli operai han diritto di scioperare anche semplicemente per esperimentare un metodo, e se i proprietari han diritto di resistere anche quando questa resistenza è contraria ad ogni principio di equità e di umanità, l'esercizio di questi diritti deve essere disciplinato in modo che non si risolva in un attentato al diritto della collettività, che sui diritti individuali, di gruppo e di classe — sovrasta.

Le classi dirigenti in Italia fin qui non han saputo che accumulare le ragioni dell'odio di classe.

Profondamente ignoranti — l'analfabetismo è nel nostro paese male forse minore dell'ignoranza «alfabeta» — non hanno compreso negli inizi il movimento operaio. In luogo di inalvearlo, di costruire argini, hanno inalzato dighe, e *furon costrette a ritrarsi* precipitosamente da parte per non venire travolte dall'onde procellose ed irresistibili.

Ricordate: tribunali militari, stati d'assedio, soprusi, inaudite violenze, secoli di carcere, le migliori energie della nazione poste al bando, segregati gli uomini più fattivi di opere di progresso. Compiono proprio oggi dieci anni dai sanguinosi moti di Milano.....

A che tendevano i governanti sotto la pressione di una borghesia pavida ed ignorante?

A soffocare, a comprimere il largo movimento del proletariato che nella direzione della cosa pubblica, a gran voce, chiedeva un posto adeguato alla sua potenzialità numerica ed al contributo che esso reca all'edificio della civiltà. Follie! Eppure si son visti, ed ancora il ricordo inacerbisce le anime nostre.

Ed ha finito questa borghesia imbelle — abbandonati come inadeguati allo scopo i metodi repressivi — a gittarsi, essa profondamente scettica e volterriana, in braccio al prete che si vantava di poter fare lo spaventapasséri alla rivoluzione imminente.

Ma il prete le ha portato la jettatura. Dovunque passano fremiti di rivolta; gli scioperi si scatenano in ogni parte d'Italia a turbare l'economia pubblica.

L'appoggio del prete si manifesta in tutta la sua risibile impotenza. Senza la Camera del Lavoro ed i deputati della democrazia a Milano si sarebbero rinnovate le gesta del 1904. Senza la Confederazione del lavoro lo sciopero generale sarebbe scoppiato due volte in tutta Italia. Chi si agita ora nel parmense per la composizione pacifica della vertenza? La democrazia! sempre la democrazia!

La democrazia che è ordine, che è elevazione e conservazione. Che è conservazione perchè tutti gli istituti crollerebbero senza la sua opera — fatta di fervore e di tenacia — diretta a riattarne le parti più rose dal tempo e più cadenti. Che è ordine perchè si oppone energicamente, all'anarchia governativa per la quale la legge sull'istruzione obbligatoria non è osservata e son calpestate le poche leggi sociali intese alla tutela del lavoratore; all'anarchia delle classi padronali e lavoratrici, che turbate come da una improvvisa tormenta di follia, sembrano tutte intente a disperdere la pubblica ricchezza; ed infine all'anarchia degli anarchici di Milano che in nome della propria, vorrebbero violentare l'altrui libertà.

La democrazia che è elevazione, perchè entro la sua sfera soleggiata c'è posto per ogni forma di umana attività diretta al pubblico bene, e per essa gli individui ed i gruppi sociali acquistano in coscienza ed in dignità.

(*giusti*).

Chi vuol conoscere

il dramma della grande guerra? D'ADDA A UDINE!

Sabato 9 corrente alle ore 8.3 l'ing. navale Lorenzo d'Adda, invitato dal Comitato locale per un monumento ad Adelaide Ristori, terrà al *teatro Sociale* la sua splendida conferenza «Sulle navi di Togo e sulle trincee di P. Arthur» illustrata da ben 200 drammaticissime proiezioni.

Ed invero chi meglio del D'Adda potrebbe parlare del più grandioso avvenimento di questi anni; di lui che della guerra giapponese fu spettatore, o meglio attore?

Come corrispondente del *Secolo* l'ing. Lorenzo d'Adda all'epoca dell'assedio di Porto Arthur, visse lunghe settimane nelle casematte degli assedianti di fronte al terribile forte; assistette trepidante al dramma immenso e terribile, così da conoscerlo nei particolari più minuti e più significanti, e da vivere in fratellanza di angoscie e di pericoli con i generali in capo giapponesi, con tutto l'esercito meraviglioso, con gli inviati militari europei, mandati sul luogo a seguire le operazioni di guerra. E quando l'Europa trepidante, e il Giappone stesso ignoravano dove la squadra di Togo attendesse quella di Rodjestwensky, che doveva miseramente perire nelle acque di Tsushima, il D'Adda riusciva a penetrare il segreto, a scoprire il nascondiglio, a visitare il cantiere improvvisato su di un isolotto per gli ultimi assetti febbrili, a salire sulle navi di Togo.

Ciò egli ha narrato in parte nei suoi telegrammi. Ma quanti aneddoti quanti di quei particolari interessantissimi e di quei chiaroscuri che sono preziosi per lumeggiare il quadro complessivo e ch'egli narrerà tutti in un'opera alla quale attende con assiduo lavoro, non dirà egli sabato al pubblico nostro?

E perciò chiunque desidera di conoscere nella sua vita intima il dramma della grande guerra, e di viverne per un momento le intense emozioni, chi vuol apprendere dalla viva voce di chi vide il più grande avvenimento storico dei tempi moderni (che è quanto dire il nostro pubblico tutto) non mancherà sabato sera al Teatro Sociale.

La risaia

L'egregio cav. avv. *Pietro Capellani* Presidente della Cassa di Risparmio, ci invia in omaggio un pregevolissimo opuscolo dal titolo «La risaia» edito coi tipi della Tipografia G. Seitz.

L'A. si occupa dell'importante argomento sotto l'aspetto dell'igene, nei riguardi sociali e dal punto di vista dei provvedimenti legislativi.

Ne riparleremo.

Per l'Ufficio di Collocamento

Abbiamo ieri annunciato che domenica 10 corr. alle ore 10, in Municipio, avrà luogo una riunione della Commissione Direttiva dell'Ufficio di collocamento.

Com'è noto la Commissione è composta dei seguenti signori:

Commissari effettivi:

Bosetti Arturo, tipografo, designato dall'Ass. Agenti di Commercio — Capellani avv. cav. Pietro, designato dalla Cassa di Risparmio — Capsoni avv. Urbano, designato dalla Assoc. Agraria Friulana — Cremese Antonio e Fantini Masaniello, tipografi, designati dalla Camera della Camera del Lavoro — Marina rag. Carlo, designato dalla Camera di Commercio — Seitz G. E. tipografo, designato dalla Soc. Gen. Operaia di M. S. — Sendresen ing. cav. Giovanni, designato dall'Assoc. fra Comm. e Ind.

Commissari supplenti:

Dal Torso Alessandro designato dalla Camera di Commercio — Mauro Daniele, cartolaio, designato dalla Società O. G. di M. S.

Ed ora ecco l'ordine del giorno che verrà discusso nella riunione di domenica:

1. Comunicazioni;
2. Designazione d'un Segretario provvisorio;
3. Nomina del Presidente della Commissione Direttiva, a sensi dell'art. 4 dello Statuto;
4. Accordi circa la compilazione del Regolamento dell'Ufficio, a sensi dell'art. 27 dello Statuto.

Provincie che perdono

e provincie che guadagnano deputati

Udine conserverà l'attuale rappresentanza

Alla riapertura della Camera si discuterà della revisione delle circoscrizione dei collegi elettorali politici.

Infatti è già pronto e verrà subito presentato alla Camera, il disegno di legge prescritto dall'articolo 46 della legge elettorale politica che vuole questa revisione dopo il censimento generale.

Questo disegno di legge finora è modellato sugli analoghi presentati in simili occasioni e disporrà:

Una Commissione, presieduta dal Ministro dell'interno e composta di quattro senatori e dodici deputati da eleggersi dalle rispettive assemblee, procederà alla revisione del reparto del numero dei deputati fra le singole provincie in proporzione della rispettiva popolazione legale accertata coll'ultimo censimento e determinata dalla tabella annessa al regio decreto del 29 dicembre 1901, n 565; fermo rimanendo il numero di 508 deputati da eleggersi uno per ciascuno collegio.

Per le provincie nelle quali si abbia aumento dei deputati la commissione proporrà le occorrenti modificazioni alla circoscrizione attuale.

La nuova tabella dei collegi elettorali sarà pubblicata e fatta esecutiva per decreto reale.

Le modificazioni occorrenti alla circoscrizione elettorale saranno fatte in ragione della popolazione legale anzidetta, in modo che i nuovi collegi abbiano per quanto è possibile popolazione uguale, ma tenuto conto delle circoscrizioni comunali e mandamentali, di modo che nessuno collegio comprenda comuni appartenenti a provincie diverse.

In quanto alla sua applicazione, presumibilmente sarà fissata per le prossime elezioni generali se questo disegno di legge sarà stato approvato.

In base all'ultimo censimento e applicando questa legge, quarantasette provincie, fra cui quella di Udine, conservano la loro rappresentanza attuale.

Le provincie di Avellino, Campobasso, Caserta, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Torino, Treviso, perdono ciascuna un deputato; e ne perdono due quelle di Cuneo e Potenza.

Le provincie di Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Lecce, Napoli, Siracusa, Trapani acquistano un deputato, e ne acquistano due la provincia di Milano, tre quella di Roma.

LA CONFERENZA

di un nostro concittadino a Cormons

Leggiamo nei giornali triestini che domenica sera, per iniziativa della Lega Nazionale, il prof Lagomaggiore, insegnante nel nostro liceo, tenne nella sala del Circolo Sociale, gentilmente concessa e completamente affollata di pubblico scelto ed elegante, una bellissima conferenza su «*Giuseppe Giacosa*». In forma letteraria degna del soggetto e con parola suggestiva, il prof. Lagomaggiore disse del Giacosa commediografo, letterato e conferenziere, strappando i più caldi applausi allo scelto uditorio.

Alunni delle scuole in gita

Stamane abbiamo avuto occasione di incontrarci in un gruppo di scolari delle elementari i quali, guidati dal loro egregio maestro Giovanni Dorigo, si dirigevano a Basaldella per visitare, a scopo d'istruzione, la Cartiera Fenili.

Queste visite di alunni alle varie industrie di Udine e frazioni sono iniziate da varie settimane con grande utile per essi; vedere coi propri occhi a fabbricare una data materia vale più che la descrizione orale d'una giornata.

Ma intorno a queste gite avremo campo di ritornare.

A proposito di Cooperative di Consumo

Veniamo informati che per iniziativa della Società Operaia di Sacile domenica 10 corrente, alle 10.30 il prof. Angelo Pancino di Treviso terrà una conferenza sul tema: «Istituzione di una Cooperativa di Consumo.

E' ammesso il contradditorio.

Come si vede, dapertutto si fa qualche cosa contro il rincaro dei viveri, a Udine invece....

×

Ed a *questo* proposito apprendiamo dall'*Adriatico* che a Vittorio si sta preparando un imponente comizio di protesta contro il rincaro dei viveri.

La Cooperativa Carnica di Tolmezzo trionfa, nelle principali città del Veneto si sono istituite Cooperative simili, solo a Udine..... si dorme sodo!

Il peso unitario delle lettere

negli uffici postali italiani all'estero

Il bollettino delle poste italiane pubblica il decreto con il quale si stabilisce che il peso unitario delle lettere impostate negli uffici postali italiani all'estero, a destinazione di tutti i paesi facenti parte della unione postale universale, è elevato da 15 a 20 grammi, la tassa relativa nei rapporti con gli stessi paesi, è ridotta a 15 centesimi in caso di affrancazione, ed al doppio in caso contrario per ogni peso di 20 grammi o frazione di 20 grammi al disopra del *primo* peso di 20 *grammi*.

Sodalizio dei friulani a Roma

LA "MIRINDE,,

Un saluto al Sindaco di Udine

Ci scrivono da Roma:

Domenica ebbe luogo sui colli Parioli, di fronte a Villa Glori, la *mirinde* organizzata dal Sodalizio friulano.

La festa geniale non poteva riuscire migliore, favorita come fu da una giornata magnifica, dal luogo ottimamente scelto e dalla presenza delle nostre gentili signore friulane.

La *mirinde* ebbe luogo fra il verde dei prati seguendo in ciò la tradizionale usanza friulana, e non mancò neppure l'*armonica* per dare alla riunione carattere *prettamente regionale*.

Numerosi intervenuti, oltre il centinaio.

Parlarono applauditi il comm. Torossi, l'avv. Carlo Podrecca, i signori Cannellotto e Battaino — quest'ultimo infaticabile organizzatore della festa — ed il cav. Toffoloni. Fu inneggiato al Friuli, evocato con felice sintesi il ricordo dei friulani superstiti di Villa Glori gloriosa ed infine, per acclamazione fu votato l'invio di un telegramma di caldo saluto al Sindaco di Udine.

Fra il sesso gentile notate le signore Antonioli, Anderloni, Bollina, signore e signorine Crainz, signora Colutti, Cucina, Dal Bon, Da Pozzo, De Campo, signora e signorine Fabris, Policreti e Mucelli, signora Mocenigo, Podrecca, Schiavi, Rosmann, Toffoloni, signorine Tisiotti e Torossi.

Risveglio militare al confine di Stato

Ieri davamo l'annunzio dell'arrivo a Udine di vari ufficiali superiori dei bersaglieri e subalterni d'artiglieria. Oggi possiamo completare la notizia dicendo ch'essi sono venuti a fare degli studi sul terreno lungo tutta la linea del confine orientale da Palmanova a Pontebba.

Ci consta che per il giorno 18 corr. è annunziato l'arrivo a Codroipo di una commissione militare composta di un generale e di otto ufficiali. Vi saranno inoltre 25 uomini tutti appartenenti al Reggimento «Genova» cavalleria residente a Padova. Si tratterranno fino al 25 a scopo di studio.

Sappiamo poi che il Ministero ha disposto per la espropriazione *forzata* di alcuni prati costeggianti il Tagliamento onde procedere alla costruzione di alcuni fortini. All'uopo verranno mandati prossimamente alcuni reparti del Genio militare.

Ed infine ricordiamo che domani l'altro arriverà ad Udine, alle 14.20 proveniente da Cuneo, il battaglione alpino Mandovi, per esser *scaglionato* sulla pontebbana ed in Carnia a compiervi esercitazioni, per prendere conoscenza del terreno.

Piccioni viaggiatori

e topiche delle autorità militari austriache

Come i lettori sanno, l'autorità militare di Gradisca aveva fatto ivi sequestrare dei colombi, provenienti da Udine, ch'essa qualificò viaggiatori, e che potevano essere terribili emissari in una... prossima guerra, mentre è notorio che dopo una breve permanenza i simpatici volatili perdono la nozione della via del ritorno.

Annunzia invece il «Piccolo» che ieri il sig. Giuseppe Mion, proprietario dei venticue piccioni sequestrati, fu avvisato dalla gendarmeria che i suoi bipedi non sono viaggiatori. Cionontante non gli saranno ancora restituiti perchè il carteggio concernente l'importantissima faccenda è partito per Vienna, donde si aspetta una risposta.

Senza commenti!

"MADRE MIA!,, A FELTRE

Apprendiamo dai giornali della regione che questa sera al Teatro Comunale di Feltre ha luogo la prima rappresentazione di «Madre mia!» la gentile operetta del nostro concittadino maestro Domenico Montico.

Le prove generali assicurano un esito ottimo e certo il pubblico accorrerà numerosissimo al nuovo spettacolo ove agiscono non meno di un centinaio di fanciulli.

Le prime parti sono così distribuite: Carlo (Cornelio Carnevali), Maria (Angelina Zuccolotto), la vivandiera (Debora Feltrin), Pierotto (Amante Celli).

L'operetta, in due atti, avrà un degno accompagnamento orchestrale e sarà preceduta da una farsa graziosa: «Una gallina ripiena di tartufi» recitata da tre ragazzi: Ilka e Ferruccio Pisotto e Bruno Cavalieri.

Aprirà lo spettacolo la «Meditazione» di Gounod eseguita da alcuni alunni della Scuola comunale di musica accompagnati al piano dalla signorina Norma Pozzobon.

Crisantemi

L'egregio nostro amico signor Aristodemo Mauro è stato colpito da una grave sciagura; stamane gli è morta la madre signora Marianna Zorattini ved. Mauro.

Al signor Aristodemo, ai fratelli e congiunti le più vive nostre condoglianze.

Beneficenza

L'onor. co. avv. Gino di Caporiacco e Famiglia, per onorare la memoria di Mons. Francesco Ostermann, versarono al Comitato della Dante Alighieri lire 20. La presidenza vivamente ringrazia.

Mer... valori

CAMERA ... O DI UDINE
Corso medi... ... blici dei cambi del ... o 1908

Rendita 3.7...	103.77
Rendita 3 1...	102.85
Rendita 3 ...	—.—
Banca d' It...	1293.50
Ferrovie Me...	677.—
Ferrovie Me...	308.—
Società Ve...	200.—
...NI	
Ferrovie U...	490.—
» Meri...	347.50
» Medi...	501.25
» Itali...	951.50
Credito com... 0[0	500.25
Fondiaria B... 0[0	501.50
» C... 4 0[0	508 50
» C... 5 0[0	514.50
» I... 4 0[0	505.—
» Id...	513.50
CA... vista)	
Francia (oro...	100.04
Londra (ster...	25.14
Germania (m...	122.09
Austria (cor...	104.56
Pietroburgo ...	262.47
Rumania (le...	97.50
Nuova York ...	5.14
Turchia (lire...	23.58

Contraddizioni

Il *Giornale di Udine* risponde al nostro specchietto in cui mettevamo a *confronto l'approvazione incondizionata* da lui data nel 1904 al progetto di riforma della tassa di famiglia, con l'approvazione alla sentenza del Consiglio di Stato che respinge tale riforma.

Messo al muro il *Giornale di Udine* tenta di riparare alla sgangherata ed evidentissima contraddizione, affermando che se ha *approvato* il *concetto della riforma non ne approva però* l'applicazione. Ora il concetto era questo: *esonerare* i piccoli contribuenti, *alleggerire* i medi e *gravare* sui ricchi.

Al *Giornale di Udine* noi chiediamo che ci dimostri come una tariffa che eleva da 300 a 500 il massimo di tassa per i redditi superiori alle 25 mila lire e che esenta tutti i redditi inferiori alle 1800 lire, permettendo di cancellare dalle liste circa 700 famiglie contribuenti e di sollevarne altro 400; — una tale tariffa che egli disapprova, non risponda esattamente al concetto ch'egli ha approvato.

Camera di commercio

Denuncie delle ditte durante il mese di aprile 1908:

Agosti Pietro fu Pietro, San Giovanni di Casarsa. Successo alla ditta T. F. Agosti. Negozio pizzicagnolo. Proprietario e firmatario *il titolare*.

Scodellari Felice, San Vito al Tagl — Pastificio ad energia elettrica. Proprietario e firmatario del titolare.

Cooperativa di consumo. Blessano (Pasian Schiavonesco). Società in nome collettivo. Durata anni 30. Rappresentante e firmatario il presidente o chi ne fa le veci.

Società per la produzione e distribuzione di energia elettrica. Pordenone. — Prorogata la durata della Società fino al 31 dicembre 1920 e modificando lo Statuto (V. Bollettino Ann Legali n. 80 del 4 aprile 1908.

Banca Cooperativa di Cividale, Cividale — Aggiunto allo Statuto una sezione per le case popolari ed economiche. (*V. Bollettino A. i L. i n. 81* del 8 aprile 1908.

Dorotea e De Gleria, Tolmezzo — Sciolta la società.

Gio. Batta Dorotea, Tolmezzo — Commercio coloniali, granaglie, vini, spiriti, ferramenta, ecc Successo alla ditta Dorotea e De Gleria Proprietario e firmatario il titolare

Fabbrica ghiaccio e impresa frigorifera Dorta. Bellina, Tommasi e C. i, Udine. — Cessa di appartenere alla Società la fallita ditta G. B. e A. F.lli De Pauli.

Pillan *Giovanni e C.o, Camino di* Codroipo. Sciolta la Società.

Fornaci di Camino, Pompeo Cosulich e C.o, Camino di Codroipo — *Società in accomandita per la fabbricazione* e vendita di laterizi successa alla sciolta ditta Pillan Giovanni e C. Durata fino al 1° gennaio 1916 Capitale sociale L. 68578.89. Comproprietari Cosulich cav. Pompeo in qualità di socio accomandatario e Pillan Giovanni socio accomandante.

Banco Ottogalli e Paschera, Codroipo. — Società *in nome collettivo* per operazioni bancarie. Durata anni 10 dal 1° maggio 1908 Capitale sociale L. 100000. Rappresentanti e firmatari i soci Ottogalli Luigi fu Angelo e Paschera Andrea fu Giacomo.

Giuseppe Ferrari fu Francesco, Udine — Studio tecnico industriale, (Piazza Vitt. Eman) Proprietario e firmatario il *titolare*.

Banco di Tricesimo, *Tricesimo*. — Nominato nuovo gerente il socio rag Ellero Valentino fu Angelo in seguito alle dimissioni del nob. Masotti Giovanni, Aumentato il capitale sociale da L. 40,000 a L. 50,000 e modificata la suddetta ragione sociale in quella di "Banco di Tricesimo, V. Ellero e C i „.

Una merenda all'aperto

In questi giorni è stato compiuto il lavoro di costruzione della passerella che unisce la strada comunale che conduce ai Rizzi e il gruppo delle Case Operaie fuori Porta S. Lazzaro

Come è noto, tutte le abitazioni sono attualmente affittate, e gli inquilini furono e sono lieti di avere la nuova passerella in quanto che la strada d'accesso precedente era malagevole e di notte presentava non lievi pericoli per la vicinanza del canale Ledra.

A dimostrare la loro soddisfazione pel nuovo mezzo d' accesso, tutti gli inquilini delle case, d'accordo, fecero una colletta e l'altra sera offrirono una *merenda* a base di cibi freddi e vino ai 15 operai che avevano costruita la passerella.

La cena seguì all'aperto, sul bel prato attiguo al gruppo delle case, fra la più rumorosa allegria.

Era presente anche l' imprenditore del lavoro signor Gabriele Tonini che ringraziò i cortesi affittuali delle case del gentile pensiero.

La riunione, al canto di *graziose* villotte *friulane*, si sciolse a tarda *ora*.

Buona usanza

Offerte pervenute alla *Congregazione* di Carità in morte di Novelli Edvige: Linda *Valentino* lire 1; di Picecco-Facchini Nadeia: Ida Passero 1, Antonio Marangoni di S. Odorico 5; di Santi Rosa: Chiurlo Alessandro 1; di De Lorenzi Teresa ved. Barnaba: Magistris Pietro 5.

L'Istruttoria sulla Padova - Bovolenta

Funzionari puniti

Nel *Veneto* di Padova leggiamo che l'istruttoria giudiziaria per quanto è avvenuto sulla Padova-Bovolenta, il giorno 5 di aprile, può considerarsi finita. — Ormai, il magistrato inquirente è riuscito a ricostruire i fatti determinati da una serie di circostanze le quali, alla loro volta, costituiscono altrettante *responsabilità*.

Era facile comprendere come non si potesse nè si dovesse parlare di responsabilità-unica. La stessa inchiesta da noi fatta, subito dopo la disgrazia, aveva assodato che se da un lato l'organizzazione della Corsa non era stata quale avrebbe dovuto essere, pure era mancata totalmente la cooperazione di coloro i quali e per l'ufficio che coprivano e per l'incarico che avevano ricevuto in quel giorno avrebbero dovuto tenere contegno ben differente.

L'autorità giudiziaria ha dovuto quindi precisare i limiti di queste responsabilità; ha dovuto assodare circostanze e fatti anche di carattere tecnico

So vi sia *riescita lo dirà il processo*.

Noi sappiamo fin d'ora che provvedimenti energici furono già adottati; uno dei funzionari che pure trovandosi *sul posto non* sentì l'*obbligo di intervenire* è stato traslocato; un altro non tarderà a subire le stesse conseguenze.

La causa sarà messa a ruolo fra non molto e ciò sarà una prova della *sollecitudine con cui fu condotta* l'istruttoria.

Avanti, avvocati!

La *Gazzetta ufficiale* del 15 aprile p. p. num 80 ha pubblicato l'avviso di un concorso per esami a 15 posti di aggiunto sostituto avvocato erariale di seconda classe con lo stipendio di L. 2000, *al quale possono aspirare* gli uditori abilitati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie, o gli avvocati iscritti nell'Albo relativo ed effettivamente esercenti da non meno di un anno. Limite d'età anni 30.

Il termine utile per presentare le documentate domande scadrà il 20 maggio corrente e le prove scritte *avranno luogo in Roma nei giorni* 8, 9 e 10 giugno p. v.

Il mercato dei vitelli

data l'attuale stagione in cui gli agri*coltori sono occupatissimi nei lavori di* campagna è riuscito benissimo poichè 194 furono i capi giunti sul piazzale.

Ne andarono venduti 140, a prezzi elevatissimi; si calcola anzi che abbiano segnato un aumento del 20 per cento.

Concerti musicali alla Birraria Gross

Veniamo informati che l'intraprendente signor *Giuseppe Gross*, proprietario della rinomata birraria *Gross* (ex Adriatica) fuori Porta Cussignacco ha deciso di far tenere anche quest'anno una serie *di concerti dalla* Banda del 79.o Fanteria.

Tutti ricordano che nella passata stagione estiva i concerti dati ebbero un grande successo, poichè non è facile, *nelle serate dei giorni di gran* caldo, trovar modo di passare un paio d'ore all'aperto, gustando della buona musica e bevendo... dell'ottima e freschissima birrà *di Puntigam*.

A ciò ha pensato il bravo signor Gross che per di più ha nuovamente abbellita la sua già elegante birraria ed il grazioso giardino.

Auguri di completo successo.

Le ripetizioni e gli inconvenienti che generano

Il *nostro Provveditore agli Studi* ha ricevuto dal Ministro Rava in questi giorni una circolare che crediamo opportuno rendere pubblica.

La circolare riguarda le lezioni private impartite da professori ufficiali, e mira a togliere alcuni inconvenienti, e, fra l'altro, quello di rendere talora arduo il costituire le commissioni esaminatrici dovendosi da esse escludere i docenti che insegnarono privatamente ai candidati.

L'on. Rava dopo aver ricordato che i professori che accettano di dare lezioni private ad alunni non appartenenti *al loro* istituto *devono darne* per iscritto notizia al capo dell'istituto stesso cui spetta consentirvi, o meno, dice che la rigorosa osservanza di queste norme, mentre risponde ad un principio di correttezza professionale, si impone anche per considerazioni che interessano la scuola e la disciplina. Non può infatti *lo* Stato consentire che quelle energie didattiche che ha diritto di vedere consacrate di preferenza alle sue scuole vadano troppo largamente disperse altrove, nè che il soddisfacimento di interessi *privati renda difficile come in alcuni* luoghi accade, la formazione delle regolari commissioni esaminatrici, nè che si renda necessario l'allontanarsi di troppi candidati dalla loro naturale sede di esame.

Il ministro richiama le autorità scolastiche all'adempimento delle norme sopra riferite e conclude dicendo che dalla loro infrazione riterrà responsabili, ove occorra, coloro che, più da vicino, hanno l'obbligo di farle osservare.

Navigazione Generale Vedi in IV. pag.

Dichiarazioni sincere

Per quanto il pubblico sia un *po' diffidente — e con ragione —* per i certificati comprovanti l'efficacia di un determinato rimedio, non per questo hanno meno importanza le dichiarazioni di medici che hanno coscienziosamente sperimentato un farmaco, specie poi *se questo non viene presentato* come una panacea per ogni male, ma bensì con indicazioni nette e precise e per malattie ben determinate nè facilmente confondibili con altre.

« Ho sperimentato l'Antagra — così scriveva l'egregio dott. Camillo Accardi di Mazzarino — su me e su mia sorella. Questa ha visto cessare, come per incanto, i dolori alle *articolazioni* interfalangee d'ambo i piedi: io quelli dell'aluce destro e, principalmente un penoso senso costrittivo e continuo, come di aumentata pressione endocranica, che mi tormentava da circa quattro anni e che erroneamente, come ho potuto constatare, attribuivo ad *altra causa: sono aumentate e fatte* più limpide le orine e godo *davvero* di un benessere generale ».

E il dott. N. Carriero di Avigliano, anch'esso martire della gotta, scriveva: « Ho fatto la cura dell'Antagra iniziandola all'insorgere di un accesso, e ne ho ritratto un notevole vantaggio. Gottoso da molti anni, i precedenti attacchi erano per me un vero tormento: e questa volta invece, dopo pochissimi giorni di letto, con dolori sopportabili e senza la molesta e persistente insonnia delle altre volte, ho potuto presto riprendere le mie abituali occupazioni ».

Tali certificati si dimostrano, anche ai più scettici, dettati non da compiacenza, ma da riconoscenza e sopratutto da sincerità.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Da due sere al *nostro* Minerva recita, a teatro sempre affollato e con continuo successo la compagnia, di varietà di Peppino Villani. — I singoli *numeri sono sempre* applauditi, ed il più delle volte fatti replicare. Ottimi i tiratori di precisione *De Winne Villing*, la coppia acrobatica *The Erwins*, il xilofonista *Evarist*, e i bravissimi ginnasti i *Cordua Mana*, trasformazione rinforzata dei *Winne Willing*.

Buoni pure i solisti e duettisti.

Ma l'attesa vivissima era per Peppino Villani, il simpatico professore napoletano. Accolto da un caldo applauso, egli diede varie esilaranti e gustosissime macchiette, concludendo con un' ultima « La preghiera » alla quale il pubblico fa *coro*.

Questa sera per ultima rappresentazione Peppino Villani ha scelto di dare una serata nera, alla quale le signorine sono pregate di non intervenire... Il programma è quanto mai piccantissimo. Si rappresenterà: *Un conflitto tra due veneri*. Repertorio piccante eseguito da Maria Fleur. Peppino Villani eseguirà un *repertorio* speciale adatto per la serata nera.

A completare lo spettacolo prenderanno parte tutti i numeri di canto e attrazioni.

Paolo Colaci

Domani prima rappresentazione della compagnia drammatica di *Paolo Colaci* col nuovo dramma *Sherlock Holmes (Il poliziotto dilettante)*, tratto dalle novelle di Conan Doyle, replicato con straordinario successo ovunque venne rappresentato.

Al Cinematografo "Edison„ Un'assoluta novità

Questa sera nel bel salone Roatto il pubblico assisterà ad un programma di proiezioni in verità grandioso ed interessante.

« Mare al Capo Martin » sarà la prima delle serie di proiezioni, seguita da una umoristica novità: «Filo aereo».

Ma il pubblico rimarrà meravigliato assistendo allo svolgersi dei quadri del commovente dramma « Per una erede! » che non fu **mai** rappresentato in alcun cinematografo per la semplice ragione che è stato preso e provato l'altro ieri a Venezia. Il dramma è di un effetto sorprendente per precisione, splendore e ricchezza dei magnifici e numerosi quadri imponenti, attraentissimi.

Questo bellissimo spettacolo che si ripete anche domani, verrà chiuso con una comicissima scena finale: « Ecco la primavera ».

- La sala d'aspetto è stata... ingrandita, perchè il pubblico, nell'attesa della rappresentazione può riversarsi nell'ampio cortile dell'albergo Nazionale, gustarvi dell'ottima birra ed attendere tranquillamente l'esodo dei precedenti spettatori.

Notiamo che avanzandosi la bella stagione e quindi le serate afose, il signor Roatto ha disposto perchè oltre alle uscite sussidiarie che rimarranno aperte e protette da tende vengano collocati 6 ventilatori.

Cronache provinciali

Cividale

Cane sospetto

Ieri nel pubblico giardino un bel cane da caccia, di mantello scuro, del quale non conosciamo il *pitigri*, mangiava erba, facendo di conseguenza bava alla bocca. Non si sa con quanto fondamento, venne gettato l'allarme, e subito venne inseguito da guardie di finanza, dalla Guardia Municipale Tomasini, dal canicida e da alcuni presenti, *tutti armati fino ai denti*. *Il cane* vistosi perseguitato si rifugiò in una vicina osteria, e lì venne preso e massacrato.

Le precauzioni non so e mai troppe!

Al canicida però raccomandiamo di non trascinare mai più la carogna di un cane per le vie della Città, e tanto meno se ha il sospetto che sia idrofobo, moccioso ecc., ma di valersi di un mezzo qualunque di trasporto, con tutte le precauzioni possibili.

Gita di studenti

Ieri *furono qui in gita*, per festeggiare il Primo Maggio una schiera di studenti, di varie classi, delle reali di Gorizia, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Al di là del confine la festa del Primo Maggio, a quanto sembra, viene osservata anche dalla scolaresca.

Manifesto

Il manifesto - appello pubblicato dal Comitato pro festeggiamenti per il monumento alla Ristori, è stato giudicato *elevato nel* senso *storico* - artistico - *letterario*.

Locanda Sanitaria

I curandi sono tutti assidui ed hanno già conseguiti notevoli vantaggi.

Pro festeggiamenti

Il Comitato lavora con grande interessamento e tutto fa credere che la festa del 24 corr. riuscirà soddisfacente non esclusa la pesca di beneficenza, per la quale si sono già raccolti molti e ricchi doni.

Società Operaia

Domani sera avrà luogo in seconda convocazione, l'assemblea della Società Operaia.

Il nostro pensiero l'abbiamo già manifestato.

La necessità di ritoccare lo Statuto si impone, e le attuali condizioni non ammettono ulteriori dilazioni.

Si tenga però presente che sarebbe un errore *aumentare* le *quote* per fronteggiare le uscite.

Queste, invece, è necessario metterle in corrispondenza con le entrate.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Oggi alle ore 10 cessava di vivere la signora

Marianna Zorattini ved. Mauro

d'anni 78.

I figli Aristodemo, Luigi, Angelo e Teresa in Galliussi, i nipoti, i congiunti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 7 maggio 1908.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 5 pom.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

---

FARINA LATTEA NESTLÈ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	7 maggio	**Sicilia**	5229	3234	15,06	Barc., Ten., Rio, Santos	21
La Veloce	14 »	**Venezuela**	3378	2093	14,55	Barc., Las P., Montevideo	20
N. G. I.	21 »	**Umbria**	5020	3091	15,71	Barcell., Ten., Mont.	19 1/2
La Veloce	28 »	**Argentina**	4985	3047	14,85	Barc., Tener., Rio, Sant.	20

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	12 aprile	**Liguria**	4865	2060	15,34	Napoli-Palermo	16 1/2
La Veloce	23 »	**Nord America**	4010	2391	13,40	»	16
La Veloce	10 giugno	**Brasile**	5025	3026	15,47	Napoli	15
La Veloce							

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	7 maggio	**Sicilia**	5229	3234	15,06	Barc., Ten., Rio Santos	17 1/2

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	1 giugno	**Città di Torino**	3848	2781	13.06	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **IIIa Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.

Iniezioni antiblenorragiche attivissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole del prof. Porta** e **Capsule Americane Tenca.**

Sandalo Indiano con Myrrhe purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.

Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.

Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA in MILANO Via Spadari.**

Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI**, ottima pei dolori reumatici. **Recapiti di Medici Specialisti per visite e consulti.**

Per inserzioni sul "Paese,, rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Società ITALO SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

Bologna - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - **Bologna**

PREMIATE colle massime ONORIFICENZE



Le più perfette Universalmente ADOTTATE

Locomobili e Trebbiatrici da montagna

Malattie segrete

Juno INIEZIONE ANTIGONORROICA è il rimedio più efficace per chiudere infallibilmente, in pochi giorni, lo più ostinate perdite bianche anche croniche. Una bottiglia con siringa L. 2,60 (franca di porto L. 3,20). Idem senza siringa L. 1,75 (franca L. 2,55).

Capsule antigonorroiche feriti e inghiottiti. Si possono usare invece delle iniezioni Juno. Oppure lavorano contemporaneamente un acceleranto l'azione in modo meraviglioso. Una scatola L. 2,60 (franca di porto L. 3,30). Una bottiglia Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5 franco di porto.

Pillole Antisifilitiche per la completa guarigione della Sifilide sia ereditaria che acquisita, recente o di vecchia data. — Un flacone di 80 pillole L. 3.50 (franco di porto L. 4,10) N. 2 flaconi (una cura completa) con due scatole di Compresse di Ioduro di Potassio L. 7 franco di porto.

NB. — Contro 3 francobolli da cent. 15 si spedisce in busta chiusa l'opuscolo Malattie segrete e Articoli di uso intimo.

Indirizzare vaglia e cartoline-vaglia unicamente

Premiata Officina Chimica dell'Aquila

MILANO - Via S. Calocero, 25.

Affittasi anche subito appartamento con 6 ambienti, cucina, ampia terrazza, cantina, legnaia e lisciviaia. Volendo anche giardino. Stufe e impianto gas in quasi tutte le camere. Per le trattative rivolgersi al sig. Giacomo Sabolig, Via Palladio N. 1, Udine.

Preservativi

a gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale. 635 Milano.

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie, ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione **Cent. 20**

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI cannoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato.

Negozianti in Vino, Albergatori, Produttori, Osti

Volete curare e guarire qualunque **VINO** affetto da spunto o fortore ridonandolo al suo primiero stato? Adoperate la polvere perfettamente innocua e permessa dalla Legge

Disacidificatrice del Vino

premiata con due Medaglie d'Oro e due Diplomi d'Onore Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907

Preparata unicamente dal Chimico Farmacista

RONCA

VERONA — Piazza Erbe, 26 — VERONA

Scatola da 5 a 10 Ettolitri con istruzione L. 4.00

Gabinetto magnetico D'AMICO



PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare dip resenza o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 15, Bologna.

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOUTH di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3 50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA

MILANO, Via S. Calocero, 28

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Si reca anche a domicilio

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Avvisi in IV pag. a prezzi mi[illegible]